

PARTITO DEMOCRATICO

Roma, Via Sant'Andrea delle Fratte n.16

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

bilancio 17 febbraio - 31 dicembre 2008

Questo Collegio è stato eletto il 20 giugno 2008 dall'Assemblea Nazionale del Partito Democratico e si è insediato il 26 giugno 2008.

La funzione di controllo contabile è stata attribuita ai sensi dell'art. 39 dello statuto, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers. Pertanto la presente relazione, nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti anche richiamate dallo statuto nonché della migliore prassi, è formata da un'unica sezione che, pur attingendo ad esso, trascura il controllo contabile di competenza e responsabilità esclusiva del soggetto a ciò incaricato.

Nel periodo di riferimento è stata svolta la funzione di vigilanza cosiddetta istituzionale in coordinamento e collaborazione con il revisore contabile: non sono emerse irregolarità né criticità.

Rientrando tra i soggetti di cui all'art. 8, comma 1, della Legge 2 gennaio 1997, n.2, il Partito ha redatto il rendiconto di esercizio comunicandolo, attraverso il Tesoriere, al Collegio unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, oltre alla relazione sulla gestione: il tutto secondo gli schemi imposti dalle disposizioni di legge vigenti in materia, e precisamente:

- rendiconto dell'esercizio relativo al periodo 1.1.2008 – 31.12.2008;*
- nota integrativa;*
- relazione del Tesoriere sulla gestione;*

- bilanci delle società partecipate.

Tutti i documenti riflettono gli schemi di cui all'allegato A, all'allegato B e all'allegato C dell'art. 8, rispettivamente commi 1, 2, 3, Legge 2 gennaio 1997, n.2; i bilanci delle società partecipate sono stati approvati dai rispettivi Organi amministrativi.

I documenti messi a disposizione hanno generato un flusso di informazioni sui fatti gestionali tali da non creare dubbi sulla loro corretta rappresentazione.

Il bilancio è stato formato applicando criteri di valutazione e principi contabili che ne assicurano la legalità e quindi la rappresentazione veritiera e corretta delle attività, delle passività, degli oneri e dei proventi.

Per quanto riguarda l'iscrizione e il mantenimento nell'attivo di attività immateriali, il Collegio ha preso atto della stimata futura utilità che il Partito si attende, rispetto alla quale il soggetto incaricato del controllo contabile non ha espresso riserve.

Le risultanze del bilancio sono rappresentate in comparazione con quelle dell'esercizio precedente.

Quanto al risultato, il documento espone un avanzo pari ad € 146.168.789,56.

Nel periodo di riferimento, il Collegio ha potuto constatare che in conformità con lo statuto del Partito: a) è stato approvato il regolamento finanziario nazionale dalla Direzione nazionale nella riunione del 15 luglio 2008; b) in data 3 ottobre 2008 la Direzione nazionale ha provveduto alla nomina del Comitato di Tesoreria; c) con convenzione stipulata il 14 luglio 2008 è stato affidato il controllo contabile del partito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers; d) che con lettera 18 settembre 2008 il Tesoriere, in attuazione dell'art. 9 del

regolamento finanziario, ha individuato le modalità da adottare per le spese e gli impegni di spesa; e) che il Tesoriere ha predisposto il bilancio preventivo per il 2009 e lo ha sottoposto alla Direzione nazionale che l'ha approvato in data 19 dicembre 2008; f) che il Tesoriere ha predisposto un piano dei conti ed un manuale delle procedure contabili; g) che il Tesoriere ha predisposto il regolamento per il personale dipendente e l'organigramma del personale e dei consulenti dell'Ufficio di Tesoreria; h) che il Tesoriere ha predisposto il bilancio d'esercizio al 16 febbraio 2008 e quello relativo al periodo 17 febbraio – 31 dicembre 2008; i) che la società di revisione ha espresso su tale bilancio un giudizio senza rilievi, osservazioni, raccomandazioni o riserve; l) che il Tesoriere ha adottato i libri contabili previsti dall'art. 8, 5° comma della legge 2 gennaio 1997 (libro giornale e libro degli inventari) provvedendo alla relativa vidimazione notarile; m) che è stato istituito il libro delle riunioni della società di revisione; n) che i documenti sono conservati in modo tale da rendere facile la relativa lettura; o) che all'amministrazione e alla Tesoreria del partito sono dedicate 10 dipendenti e che sono stati stipulati contratti di consulenza in materia di contabilità, diritto del lavoro, normative speciali sui partiti.

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo con confronti con il revisore contabile, constatando:

- a) un assetto organizzativo e contabile adeguato alle esigenze del Partito;*
- b) una gestione finanziaria rispettosa del criterio della prudenza e corretta amministrazione.*

Il Collegio ritiene che siano state rispettate le leggi vigenti in materia di rendicontazione da parte dei movimenti e partiti politici e che sia stato

rispettato lo Statuto.

Considerato che non esistono riserve rispetto alla impostazione data al bilancio e alla rappresentazione dei fatti di gestione, questo Collegio esprime parere favorevole all'approvazione.

Roma, 16 aprile 2009

Il Collegio Sindacale

Prof. Renzo Costi

Prof. Luigi Spaventa

Prof. Livia Salvini

Dr. Maria Luisa Cantaroni

Dr. Ruggero Campi